

ODG

N. 458

Crioconservazione ovocitaria gratuita - Collegato alla Proposta di deliberazione n. 126 'Artt. 11 e 12 della legge regionale n. 18/2007. Adozione del Piano socio-sanitario regionale 2025-2030. Approvazione'

Presentato dalla Consigliera regionale:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 16/12/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 16/12/2025

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 458

ai sensi dell'articolo 18, comma 4,
dello Statuto e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Crioconservazione ovocitaria gratuita– Collegato alla Proposta di deliberazione n. 126 "Artt. 11 e 12 della legge regionale n. 18/2007. Adozione del Piano socio-sanitario regionale 2025-2030. Approvazione".

Premesso che:

- *Egg Freezing* è una tecnica di fecondazione assistita, mediante la quale si procede con la crioconservazione in laboratorio, tramite congelamento, degli ovociti, al fine di preservare la fertilità della donna e consentirle di posticipare la gravidanza per ragioni mediche o personali;
- la procedura di Egg Freezing è indicata nei casi in cui la donna voglia preservare la propria possibilità di procreare, posticipandola rispetto al momento in cui vengono congelati i suoi ovociti, per motivazioni di vario genere, ad esempio:
 - necessità di sottoporsi a terapie che potrebbero causare problemi di fertilità o infertilità (chemioterapia, radioterapia, ecc.);
 - condizioni cliniche che incidono negativamente sulla fertilità (es. rischio di menopausa precoce, endometriosi, malattie genetiche o cromosomiche);
 - volontà di posticipare la gravidanza per ragioni personali, mantenendo la qualità ovocitaria del momento del congelamento (cosiddetto social freezing). Come noto, infatti, si assiste ad un declino dei concepimenti spontanei con l'aumentare dell'età.

- il processo di crioconservazione degli ovociti si suddivide in diverse fasi:
 - Il primo step è la visita preliminare. Innanzitutto, è necessario effettuare una visita per preservazione della fertilità.
 - Secondo step è caratterizzato dagli esami pre-operatori. Per effettuare gli esami propedeutici all'intervento, viene programmato un appuntamento in Ospedale circa un paio di settimane prima dell'inizio del trattamento, che ha come obiettivo: la valutazione anestesiológica; l'esecuzione di esami del sangue ed elettrocardiogramma; il counseling con ostetrica per la consegna di esami e consensi informati; il chiarimento degli ultimi dubbi; la scelta della data di inizio del trattamento.
 - Terzo step è il trattamento. Il trattamento prevede 4 tappe: ciclo di stimolazione ormonale e monitoraggi ecografici; prelievo ovocitario; vitrificazione ovociti in laboratorio; scongelamento ovocitario.

Considerato che:

- congelare i propri ovuli costa fino a 7.000 euro, più centinaia di euro all'anno per mantenerli in crioconservazione. Questo significa che chi ha soldi può scegliere, chi non li ha no. Tutto ciò in altri Paesi non è così: in Francia, ad esempio, dal 2021, tra i 29 e i 37 anni la crioconservazione degli ovociti è coperta dal sistema sanitario pubblico. L'Italia, invece, è ancora ferma e frammentata;
- oggi, migliaia di donne e uomini che desiderano conservare la propria fertilità per motivi personali o sociali si trovano di fronte a costi proibitivi, assenza di uniformità territoriale e disuguaglianze economiche e di genere;
- si parla spesso di "crisi demografica", ma non si investe davvero nella preservazione della fertilità. Garantire la crioconservazione gratuita non è solo una misura di equità, ma anche di intelligenza economica: riduce i costi futuri

della sanità, aumenta le possibilità di successo della PMA e tutela la salute riproduttiva delle nuove generazioni;

- la preservazione della fertilità deve essere un diritto accessibile a tutte le persone, non un lusso per pochi. Perché la libertà di decidere se e quando diventare genitori è una forma di giustizia riproduttiva e di salute pubblica.

Il Consiglio regionale impegna la Giunta

- ✓ *A rendere gratuita la crioconservazione degli ovociti fino ai 40 anni, non solo per motivi oncologici;*
- ✓ *A rafforzare la rete pubblica con poli regionali di oncofertilità e preservazione nei principali ospedali pubblici e universitari;*
- ✓ *A farsi portavoce presso il Parlamento per chiedere:*
 - *l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) includendo la crioconservazione preventiva gratuita fino ai 40 anni, non solo per motivi oncologici;*
 - *di modificare la Legge 40/2004 riconoscendo a livello normativo la preservazione della fertilità come diritto di prevenzione e autodeterminazione, autonomo rispetto alla PMA;*
 - *creare un Registro Nazionale della Crioconservazione per garantire trasparenza e dati pubblici su motivazioni, età al prelievo, esiti, tempi di attesa, equità territoriale, costi e storage;*
 - *di sostenere la Proposta di Legge n. 2287 sul social freezing.*

Sarah Disabato
Consigliera regionale
Movimento 5 Stelle